


CEFPAS

Centro per la formazione permanente
e l'aggiornamento del personale del
Servizio sanitario

FORNITURA, TRASPORTO E MONTAGGIO DI ARREDI VARI DESTINATI AI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E RESIDENZIALITA' UBICATI NEL PADIGLIONE 6 DEL CEFPAS - COMPLETAMENTO

www.cefpas.it



Elaborato		D.U.V.R.I. Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.L.gs. 9 Aprile 2008 n. 81 art. 26)					
UNICO							
Scala							
Data		Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Ing. Danilo Fedele		Il Dirigente Phd Arch. Mario Li Castri		Il direttore del centro Ing. Roberto Sanfilippo	
Luglio 2022				 Arch. Mario Li Castri			
ID elaborato							
Revisioni		Redatto da: Arch. Salvatore Landolina					
	0	28 lu gl2022b	PRIMA EMI	ISSE	SL	D F	RS
	N°	Data	Descrizione		Redatto	Verificato	Approvato


Arch. Salvatore Landolina

SOMMARIO

SOMMARIO	pag. 1
PREMESSA	pag. 3
DESCRIZIONE DELL'APPALTO	pag. 3
Oggetto dell'appalto	
Sedi e/o luoghi delle attività oggetto del DUVRI	
Area scarico arredi	
Durata del montaggio di tutti gli arredi	
ANAGRAFE DEL COMMITTENTE E FIGURE DELLA SICUREZZA	pag. 4
RISCHI DA INTERFERENZA ESTERNI AL PADIGLIONE E RELATIVE MISURE DI SICUREZZA - <i>Rischi da interferenza tra i lavoratori dell'amministrazione committente (CEFPAS) e i lavoratori della DITTA APPALTATRICE.</i>	pag. 5
RISCHI DA INTERFERENZA INTERNI AL PADIGLIONE E RELATIVE MISURE DI SICUREZZA - <i>Rischi da interferenza tra i lavoratori dell'amministrazione committente (CEFPAS) e i lavoratori della DITTA APPALTATRICE.</i>	pag. 6
COORDINAMENTO MISURE DI CONTENIMENTO E DIFFUSIONE DEL COVID-19 - <i>Rischi da interferenza tra i lavoratori dell'amministrazione committente (CEFPAS), e i lavoratori della DITTA APPALTATRICE.</i>	pag. 6
COSTI DELLA SICUREZZA	pag. 7
ELENCO ALLEGATI	pag. 7
SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO (Datore di lavoro CEFPAS, R.S.P.P., R.L.S., Dirigente della Struttura di Progettazione e Direzione dei Lavori del CEFPAS, Redattore DUVRI)	pag. 8
GESTIONE DELLE EMERGENZE	pag. 9
IMPIANTO ELETTRICO	pag. 9
OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO (art. 26 del D.Lgs. 81/2008)	pag. 10

ANAGRAFICA DITTA APPALTATRICE E FIGURE DELLA SICUREZZA	pag. 13
SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO (Datore di lavoro Ditta Appaltatrice, R.L.S. della Ditta Appaltatrice)	pag. 14
ALLEGATI (Verbale riunione di coordinamento, Pianta piano terra pad. 6 con area esterna, Planimetria generale CEFPAS)	pag. 15

PREMESSA

Il presente documento ha il fine di individuare e valutare i possibili rischi da interferenza che si possono presentare tra i lavoratori dell'amministrazione committente e i lavoratori della ditta appaltatrice.

Alla individuazione dei rischi, seguiranno gli interventi di prevenzione e protezione necessari all'eliminazione dei rischi da interferenza.

DESCRIZIONE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO

FORNITURA, TRASPORTO E MONTAGGIO DI ARREDI VARI DESTINATI AI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E RESIDENZIALITA' UBICATI NELL'EDIFICIO 6 DEL CEFPAS

SEDE E/O LUOGHI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI

Le attività in appalto verranno svolte nel piano terra nel piano primo dell'edificio 6 del CEFPAS - Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario, sito in Via Mulè n.1, Caltanissetta.

AREA SCARICO ARREDI

Il committente non potrà mettere a disposizione alla ditta appaltatrice nessuna area di deposito, anche provvisoria. Gli arredi quando saranno scaricati nell'area prevista da progetto, verranno trasferiti a mano nei locali dei piani terra degli edifici dalle porte d'ingresso presenti sul fronte degli edifici . *(vedi elaborati grafici allegati)*

DURATA DEL MONTAGGIO DI TUTTI GLI ARREDI

(30) Trenta giorni naturali e consecutivi

ANAGRAFE DEL COMMITTENTE E FIGURE DELLA SICUREZZA
--

Cefpas – Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario, con Sede Legale in Via Mulè n.1, 93100 Caltanissetta (CL), Codice fiscale Ente: 1427360852.

Datore di lavoro della ditta committente: *Ing. Roberto Sanfilippo*, nato a Genova il 04.04.1970, Tel: 0934505204;

Incaricato attività di coordinamento interferenze: *Geom. Giovanni Palermi*, nato a Serradifalco (CL) il 21.11.1966, cell. 3204347440;

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): *Ing. Danilo Fedele*, cell. 3803765840;

Medico Competente: *Dott. Mauro Grant*, cell. 3668324519;

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): *Geom. Ernesto Renato Tortorici*, cell. 3204787575.

RISCHI DA INTERFERENZA ESTERNI AL PADIGLIONE E RELATIVE MISURE DI SICUREZZA
--

Rischi da interferenza tra i lavoratori dell'amministrazione committente (CEFPAS) e i lavoratori della DITTA APPALTATRICE.

Attività amministrazione committente (CEFPAS)

I dipendenti percorrono a piedi o con veicoli le strade interne del CEFPAS.

Attività ditta appaltatrice

I lavoratori dovranno raggiungere con gli automezzi gli spazi stabiliti per lo scarico degli arredi.

Misure di prevenzione e protezione

- **VIABILITÀ PER L'ACCESSO ALL'AREA DI SCARICO ARREDI:** L'accesso negli spazi stabiliti allo scarico degli arredi, dovrà avvenire nel pieno rispetto del codice della strada. Gli automezzi superato il cancello principale di ingresso del Centro, dovranno muoversi a passo d'uomo e dirigersi verso gli spazi stabiliti indicati negli elaborati grafici allegati. Nel caso in cui fosse necessario eseguire con i mezzi delle manovre all'esterno dell'area stabilita, queste dovranno essere effettuate con un lavoratore a terra per supportare l'autista del mezzo nelle manovre e in particolare controllare l'eventuale presenza di pedoni, automezzi e oggetti in posizione pericolosa e segnalarli all'autista del mezzo;
- **RECINZIONE AREA DI SCARICO ARREDI:** Lo scarico degli arredi avverrà in spazi stabiliti. L'area interessata verrà delimitata con una rete estrusa di polietilene secondo gli elaborati grafici allegati;
- **CARTELLI DI DIVIETO DI SOSTA NELL'AREA A PARCHEGGIO:** Nell'area a parcheggio prossima all'area di scarico degli arredi, verranno posti due cartelli di divieto di sosta. (Vedi elaborati grafici allegati).

RISCHI DA INTERFERENZA INTERNI AL PADIGLIONE
E RELATIVE MISURE DI SICUREZZA

Rischi da interferenza tra i lavoratori dell'amministrazione committente (CEFPAS) e i lavoratori della DITTA APPALTATRICE.

Nelle aree interessate dalla fase di montaggio degli arredi non saranno presenti lavoratori del CEFPAS.

Misure di prevenzione e protezione

- Nella porta di accesso dei padiglioni sarà collocato un cartello con indicazione di divieto di accesso alle persone non autorizzate.

Attività ditta appaltatrice

I lavoratori accederanno nell'area interessata al montaggio degli arredi dall'androne di ingresso dei padiglioni.

Misure di prevenzione e protezione

- Nel percorso i lavoratori non dovranno portare nessun arredo.

COORDINAMENTO MISURE DI CONTENIMENTO
E DIFFUSIONE DEL COVID-19

Rischi da interferenza tra i lavoratori dell'amministrazione committente (CEFPAS) e i lavoratori della DITTA APPALTATRICE.

Attività ditta appaltatrice

I lavoratori utilizzeranno i servizi igienici dell'edificio 6.

Misure di prevenzione e protezione

- Vedi attività sopra.

Ogni Ditta dovrà applicare il proprio protocollo COVID-19 e i lavoratori delle stesse dovranno attenersi alle norme e alle disposizioni generali anticovid.

PRINCIPALI MISURE COVID-19: - Mantenimento della distanza interpersonale di 1 m; sanificazione delle mani; uso della mascherina e divieto assoluto di utilizzo di aree diverse da quelle legate ai lavori.

COSTI DELLA SICUREZZA

Misure di sicurezza da adottare (vedi elaborato grafico allegato):

1) delimitazione della strada con rete estrusa di polietilene (voce di prezzario: 26.1.26 - agg. 2022);

m. $(5,50+9,00+3,00+1,20)$ = m. 18,70

m. $(19,53 \times 1,20)$ = mq. 23,43

mq. 23,43 x €/mq. 12,59 = € 295,01

2) Noleggio n° 1 cartello divieto di sosta

- parti uguali n°1 x cad €. 60,00

N°1 x €. 60,00 = € 60,00

3) cartello con indicazione di divieto di accesso (voci di prezzario: 26.3.7.3 - agg. 2022)

- n° 1 x €. 18,06 =

€ 18,06 **SOMMANO**

€ 373,07

I costi per l'attuazione delle sopracitate misure atte ad evitare le interferenze sono pari a € 373,07

ELENCO ALLEGATI

- Pianta piano terra e piano primo pad.6 con area esterna;
- Planimetria generale CEFPAS;
- Verbale riunione di coordinamento.

SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTO

I contenuti del presente documento sono stati elaborati e condivisi da tutti i datori di lavoro

Firma del Datore di Lavoro Committente (Ing. Roberto Sanfilippo)

Data / /2022 Firma DIGITALE

Firma del RSPP del CEFPAS (Ing. Danilo Fedele)

Data / /2022 Firma DIGITALE

Firma del RLS del CEFPAS (Geom. Ernesto Renato Tortorici) per presa visione e accettazione

Data / /2022 Firma _____

Firma del Dirigente della Struttura di Progettazione e Direzione dei Lavori del CEFPAS (Phd Arch. Mario Li Castri)

Data / /2022 Firma DIGITALE

Firma del Redattore del presente documento D.U.V.R.I. (Arch. Salvatore Landolina)

Data / /2022 Firma DIGITALE

GESTIONE DELLE EMERGENZE

COMPORAMENTI DA TENERE IN CASO DI INCENDIO

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un principio di incendio, il personale della ditta appaltatrice dovrà sospendere immediatamente i lavori e l'addetto antincendio della stessa dovrà porre in essere tutte le procedure per lo spegnimento e per la messa in sicurezza dei luoghi. Inoltre, avvisare tempestivamente dell'accaduto il Corpo di Vigilanza del CEFPAS al numero di Telefono 0934-505243.

COMPORAMENTI DA TENERE IN CASO DI INFORTUNIO

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un infortunio, il personale della ditta appaltatrice dovrà sospendere immediatamente i lavori e l'addetto al primo soccorso della stessa dovrà porre in essere tutte le procedure per il soccorso dell'infortunato ed inoltre avvisare tempestivamente dell'accaduto il Corpo di Vigilanza del CEFPAS al numero di tel. 0934-505243.

IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto e le apparecchiature elettriche del padiglione sono rispondenti alla normativa vigente.

- *In caso di utilizzo di apparecchiature elettriche, collegare le stesse solo mediante componentistica marcata CEI.*
- *È fatto divieto di intervenire direttamente sui quadri elettrici.*
- *Le attrezzature devono essere riposte in modo ordinato ed in zona non accessibile ai non addetti ai lavori.*

Art.26 – Obblighi connessi ai contratti di appalto o d’opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all’impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all’interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell’ambito dell’intero ciclo produttivo dell’azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l’appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all’articolo 6, comma 8, lettera g), l’idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d’opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell’autocertificazione dell’impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell’articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell’ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell’esecuzione dell’opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell’evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell’affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l’obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell’interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo

svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.P.R. 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all' articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In

manca di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTO

Firma del Datore di Lavoro ditta appaltatrice

Firma DIGITALE

Firma _____

Firma del RLS della ditta appaltatrice (per presa visione e accettazione)

Firma DIGITALE

Firma _____

VERBALE RIUNIONE DI COORDINAMENTO

FORNITURA, TRASPORTO E MONTAGGIO DI ARREDI VARI DESTINATI AI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E RESIDENZIALITA' UBICATI NELL'EDIFICIO 6 DEL CFPAS

In data odierna _____, in qualità di referente del committente CFPAS - Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario, sito in Via Mulè n.1, Caltanissetta, e _____, in qualità di referente dell'appaltatore _____ hanno effettuato una riunione di coordinamento al fine di verificare l'esattezza e dare esecuzione a quanto previsto dal DUVRI redatto in data _____ per l'avvio delle attività di **FORNITURA, TRASPORTO E MONTAGGIO DI ARREDI VARI DESTINATI AI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E RESIDENZIALITA' UBICATI NELL'EDIFICIO 6 DEL CFPAS** da eseguirsi dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ presso il Piano terra e il Piano Primo Edificio 6 del suddetto Centro.

Nel corso della discussione sono stati pertanto esaminati i rischi specifici esistenti sul luogo oggetto delle attività, i rischi da interferenza che le stesse potrebbero apportare nonché le misure di prevenzione e protezione utili all'eliminazione e/o alla riduzione di tali rischi riportati nel DUVRI. Preso atto che il Documento appare esaustivo di tutte le misure tecniche e gestionali necessarie a proteggere i lavoratori di entrambe le aziende dai rischi da interferenza ed avendo verificato la predisposizione di quanto elencato in tema di oneri aggiuntivi per la sicurezza, le parti ritengono di poter dare avvio alle attività, impegnandosi reciprocamente a comunicare eventuali anomalie, modifiche e situazioni che potrebbero arrecare danno ai lavoratori presenti, prevedendo la contestuale interruzione delle attività fino ad avvenuta risoluzione delle stesse.

Caltanissetta, lì ___/___/___











Il referente del committente

Il referente dell'appaltatore

Pianta Piano Terra Padiglione 6 con area esterna



LEGENDA

-  ZONA DI MONTAGGIO ARREDI
-  AREA SCARICO ARREDI
-  VANO PORTA INGRESSO ARREDI
-  RECINZIONE DI SICUREZZA
-  CARTELLO DIVIETO DI ACCESSO A PERSONE NON AUTORIZZATE
-  CARTELLO DIVIETO A PARCHEGGIO
-  PERCORSO DA SEGUIRE IN CASO DI INCENDIO
-  CASSETTA PRONTO SOCCORSO
- CARTELLI ANTINCENDIO**
-  ESTINTORE A CO2
-  IDRANTE UNI 45
-  PULSANTE ELETTRICO GENERALE MANOVRARE SOLO IN CASO D'INCENDIO

 **PUNTO DI RACCOLTA CEFPAS**
Spazio in prossimità dell' ingresso
(vedi planimetria generale allegata)

Pianta Piano Primo Padiglione 6
con area esterna

STRADA CARRABILE

STRADA CARRABILE

AIUOLA

MARCIAPIEDE

AIUOLA

DISSUASORI

STRADA PEDONALE

AIUOLA

AIUOLA

RAMPA DISABILI

AIUOLA

STRADA PEDONALE












RAMPA DISABILI

FASE 2



PUNTO DI RACCOLTA CEFPAS
Spazio in prossimità dell' ingresso
(vedi planimetria generale allegata)

LEGENDA

-  ZONA DI MONTAGGIO ARREDI
-  AREA SCARICO ARREDI
-  VANO PORTA INGRESSO ARREDI
-  RECINZIONE DI SICUREZZA
-  CARTELLO DIVIETO DI ACCESSO A PERSONE NON AUTORIZZATE
-  CARTELLO DIVIETO A PARCHEGGIO
-  PERCORSO DA SEGUIRE IN CASO DI INCENDIO
-  CASSETTA PRONTO SOCCORSO
- CARTELLI ANTINCENDIO
 -  ESTINTORE A CO2
 -  IDRANTE UNI 45
 -  PULSANTE ELETTRICO GENERALE MANOVRARE SOLO IN CASO D'INCENDIO



LEGENDA

-  Seguire il percorso in caso di incendio
-  Punto di raccolta CEFPAS